

Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste

Avviso7/2020

Bando per il conferimento di un incarico di prestazione professionale per Responsabile Scientifico, con profilo tecnico-specialistico, nell'ambito delle attività per la conservazione e gestione del cervo nel Parco Nazionale dello Stelvio - Lombardia e delle attività di monitoraggio delle risorse faunistiche. CUP G64D19000010007

Ai sensi del Regolamento per la disciplina del conferimento di incarichi a soggetti esterni, ai sensi del D.lgs. 165/2001, art.7 comma 6, approvato dal Consiglio di Amministrazione di ERSAF con deliberazione n. III/308 del 29 novembre 2017, è indetta una selezione comparativa per il conferimento di un incarico di prestazione professionale per Responsabile Scientifico, con profilo tecnico-specialistico, nell'ambito delle attività per la conservazione e gestione del cervo nel Parco Nazionale dello Stelvio – Lombardia e delle attività di monitoraggio delle risorse faunistiche .

La selezione viene esperita avendo verificato l'assenza, per competenze e carichi di lavoro, di figure professionali all'interno di ERSAF con caratteristiche simili a quelle richieste per l'espletamento delle attività di cui di seguito.

L'espletamento della selezione non vincola in alcun modo ERSAF al conferimento dell'incarico, essendo questo in ogni caso subordinato alla disponibilità economica, all'effettivo avvio delle attività programmate da parte di ERSAF e all'assenza di vincoli o limiti normativi all'affidamento degli incarichi esterni.

1. Inquadramento

L'incarico prevede la realizzazione delle azioni per la conservazione e gestione del cervo nel Parco Nazionale dello Stelvio e la realizzazione di una serie di attività di monitoraggio standardizzato per la valutazione nel tempo della presenza, dei trend e dello stato di conservazione di alcune specie faunistiche ritenute di particolare importanza gestionale e conservazionistica (ungulati, galliformi, grandi carnivori). Le attività rientrano nell'ambito di quanto previsto dalle Linee guida del coordinamento scientifico per l'organizzazione delle attività di monitoraggio e ricerca scientifica finalizzate alla conservazione e alla gestione delle risorse naturali e della biodiversità, approvato dal Comitato di Indirizzo e Coordinamento nella seduta del 28 marzo 2017 e delle attività e azioni previste nell'ambito del Programma triennale per le attività di monitoraggio, ricerca scientifica, conservazione e gestione delle risorse naturali e fanno riferimento a quanto previsto nella D.g.r. 27 maggio 2019 - n. XI/1684 – "Revisione in merito al «Piano degli investimenti del Parco nazionale dello Stelvio – settore lombardo» – annualità 2016/2018 ai sensi dell'art. 3 della l.r. 22 dicembre 2015 n. 39, approvato con d.g.r. 5498 del 2 agosto 2016", Ambito 2, Subambito 2.1, scheda 2.2.6.

I macro-obiettivi perseguiti dall'incarico sono fissati come segue:

- a) organizzazione e realizzazione dei monitoraggi standardizzati delle popolazioni di ungulati;
- b) implementazione del programma di conservazione e gestione del cervo;
- c) organizzazione e realizzazione di attività di cattura di ungulati a fini di marcaggio e/o traslocazione;

- d) organizzazione e realizzazione dei monitoraggi standardizzati, primaverili ed estivi dei galliformi:
- e) organizzazione e coordinamento delle attività di monitoraggio (sistematico e opportunistico) dei grandi carnivori e supporto alle attività di prevenzione e accertamento dei danni;
- f) supporto al coordinamento scientifico per le fasi di programmazione, di stesura degli atti amministrativi e tecnici, di supporto logistico, di controllo e verifica delle attività svolte e dei risultati conseguiti nelle attività realizzate e coordinate da Parco nell'ambito del suo Programma triennale e specificamente individuate, annualmente, dal coordinamento scientifico.

2. Attività e prodotti richiesti

La selezione, per comparazione di curricula professionali, è intesa ad individuare un soggetto con un profilo tecnico-specialistico che sarà incaricato di svolgere le sotto riportate attività, nel rispetto del crono programma, definito dal Coordinatore scientifico del Parco.

Il conferimento prevede l'affidamento di compiti di assistenza tecnica, programmazione e implementazione che siano di supporto alle attività di monitoraggio, di gestione, di analisi e di progettazione per l'attuazione del piano di conservazione e gestione del cervo e del monitoraggio dei Galliformi e dei grandi carnivori. Il professionista deve possedere requisiti di specifica competenza nel campo della conservazione e gestione delle risorse faunistiche, con particolare riferimento alle tecniche di monitoraggio, gestione e cattura degli Ungulati, dei Galliformi e dei grandi Carnivori. Costituisce carattere preferenziale l'aver collaborato con aree protette e amministrazioni pubbliche nella realizzazione di monitoraggi faunistici, progetti di gestione e conservazione, piani di gestione inerenti alle aree Natura 2000 in ambito alpino.

L'incarico di collaborazione del professionista dovrà prevedere quanto di seguito elencato:

- supporto organizzativo a tutte le azioni finalizzate alla conservazione e gestione del cervo nel settore lombardo del Parco, con riferimento alle analisi dello status e della dinamica delle popolazioni;
- attività di monitoraggio e censimento delle popolazioni di ungulati (cervo, stambecco, camoscio) e delle altre eventuali specie di interesse, in collaborazione con il Reparto Carabinieri P.N. Stelvio e inserimento dati in apposito database;
- attività di monitoraggio e rilevamento sulla fauna rinvenuta morta e sui cervi, prelevati all'esterno del Parco e al suo interno nell'ambito del piano di controllo, e inserimento dati in apposito database:
- attività di addestramento dei Carabinieri forestali per la loro formazione in merito alle attività di controllo del cervo e di monitoraggio della fauna;
- coordinamento, pianificazione e controllo delle attività connesse alla realizzazione dei piani di controllo del cervo;
- organizzazione dei monitoraggi sugli impatti del cervo sui prati a sfalcio;
- organizzazione, attivazione e prosecuzione dei monitoraggi sull'entità e distribuzione del danno da morso nella Stazione forestale di Valfurva e dei monitoraggi a lungo termine degli effetti del brucamento sullo sviluppo del bosco;
- organizzazione e attivazione dei corsi per la formazione dei selecontrollori;
- coordinamento delle attività di monitoraggio sanitario della popolazione di cervo in collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico di Sondrio;
- attività di cattura di Ungulati ed, eventualmente, di altri mammiferi, per il marcaggio e radiomarcaggio di soggetti a fini del monitoraggio;

- attività di cattura di Ungulati per il marcaggio di soggetti a fini di cessione ad altre aree protette e/o
 Enti pubblici, nell'ambito di piani faunistici regolarmente approvati;
- organizzazione dei censimenti primaverili per aree campione di Galliformi in collaborazione con il Reparto Carabinieri P.N. Stelvio e inserimento dati in apposito database;
- organizzazione e partecipazione ai censimenti tardo estivi per aree campione di Gallo forcello e Pernice bianca;
- analisi critica delle attuali modalità di monitoraggio di bovidi e galliformi ed eventuale riorganizzazione delle modalità di realizzazione dei censimenti;
- promozione della coesistenza del lupo con la zootecnia: supporto per l'organizzazione e realizzazione degli incontri locali con allevatori e pastori e supporto alle attività di assistenza tecnica e fornitura di opere di prevenzione per danni da grandi carnivori;
- partecipazione alle attività di monitoraggio dei grandi carnivori, organizzazione del recupero dei campioni organici e inserimento dati in apposito database;
- coordinamento di attività di tirocinio e/o tesi presso sedi universitarie per le attività di monitoraggio e ricerca su tematiche ornitologiche e di conservazione della fauna alpina;
- produzione di una pubblicazione nella collana scientifico-divulgativa del Parco riguardante le attività di ricerca, monitoraggio e conservazione del cervo;
- partecipazione a serate e café scientifici organizzati dal Parco;
- collaborazione, per quanto riguarda le attività previste dal bando, con il personale che si occupa di comunicazione e divulgazione delle attività scientifiche, per le parti relative ai contenuti specifici;
- collaborazione allo svolgimento delle procedure tecnico-amministrative, alla realizzazione, al supporto logistico e alla verifica-controllo delle attività svolte, relative ad altri progetti di ricerca avviati dal Parco e annualmente definiti, in supporto al coordinamento scientifico.

In riferimento alle attività sopra descritte dovranno essere realizzati e previsti i seguenti prodotti:

- Redazione di un report annuale relativo all'azione di conservazione e gestione del cervo;
- Aggiornamento dei database faunistici esistenti, inerenti ai dati raccolti durante le attività di monitoraggio delle popolazioni di ungulati;
- Redazione di un report annuale relativo ai risultati del monitoraggio degli ungulati e agli esiti delle attività di cattura realizzate;
- Redazione di un report annuale relativo ai risultati del monitoraggio dei galliformi;
- Aggiornamento dei database faunistici esistenti, inerenti ai dati raccolti durante le attività di monitoraggio delle popolazioni di galliformi;
- Redazione di un report annuale relativo ai risultati del monitoraggio e delle attività di prevenzione/promozione dei grandi carnivori;
- Aggiornamento dei database faunistici esistenti, inerenti ai dati raccolti durante le attività di monitoraggio delle popolazioni di grandi carnivori e redazione di un report relativo alle attività di monitoraggio e prevenzione realizzate;
- Produzione di una pubblicazione nella collana scientifico-divulgativa del Parco riguardante le attività di ricerca, monitoraggio e conservazione del cervo.

3. Modalità e svolgimento delle prestazioni

Tutte le attività saranno svolte sotto il coordinamento scientifico del Parco dello Stelvio e del Direttore del Parco.

L'incarico prevede la partecipazione a convegni formativi inerenti alla conservazione della biodiversità

alpina, dei grandi mammiferi e altre materie inerenti all'incarico, contribuendo eventualmente con interventi orali, poster e altre forme di divulgazione scientifica.

Eventuali partecipazioni ad eventi quali workshop, convegni, corsi di approfondimento, per conto del Parco Nazionale dello Stelvio, verranno definiti, annualmente, su richiesta del Direttore e ne verranno riconosciute le spese di vitto, alloggio e spostamento.

I dati acquisiti e gli elaborati prodotti potranno essere utilizzati dal committente per i propri fini istituzionali e dall'incaricato per eventuali altri studi e/o pubblicazioni, indicando espressamente il contributo del Parco Nazionale dello Stelvio. I dati raccolti nell'ambito della attività di assistenza tecnica sono da considerarsi di proprietà comune, sia dell'Ente Parco, sia del Professionista.

La prestazione sarà resa in funzione delle esigenze organizzative, di tempo, di luogo e di risultato fornite dal coordinatore scientifico del Parco. Il professionista dovrà pertanto attenersi alle direttive e indicazioni fornite dal coordinatore, pur conservando piena autonomia relativamente all'esecuzione dell'incarico.

La prestazione sarà espletata personalmente dal soggetto selezionato, in piena autonomia, senza vincoli di subordinazione secondo calendari e piani di lavoro concordati con la Direzione Parco dello Stelvio, prevedendo un congruo numero di giornate (indicativamente 100 gg/uomo annue) da svolgersi presso la sede del Parco e sul territorio del Parco stesso per permettere un adeguato coordinamento e un altrettanto congruo numero di giornate (indicativamente 65 gg/uomo annue) da svolgersi lavorando ai progetti concordati con il Direttore e il coordinamento scientifico del Parco.

4 Durata e Compenso

La durata del presente incarico sarà fino al 31 dicembre 2022.

Il compenso è stabilito per un importo di € 90.000,00 al netto di IVA, oneri previdenziali e assistenziali, nelle aliquote di legge pro-tempore vigenti.

Il compenso è quantificato da ERSAF sulla base dell'impegno presunto necessario allo svolgimento delle predette attività e in base alle competenze richieste al professionista ed è comprensivo di ogni altro onere per spese professionali, incluse le eventuali spese (trasporto, vitto, alloggio) sostenute per le missioni e i trasferimenti effettuati nell'ambito delle province del settore lombardo del Parco (Brescia e Sondrio) per le attività ordinarie previste dal presente bando. Per trasferimenti al di fuori delle suddette province o per altre attività, effettuate su richiesta del Direttore, spetta al professionista il rimborso delle spese sostenute, dietro presentazione delle relative pezze giustificative e nei limiti dei rimborsi spettanti ai dipendenti dell'Ente.

Il pagamento, dietro presentazione di fattura, sarà effettuato previa verifica del Direttore del Parco dello Stelvio, sulla base dello stato di avanzamento dei lavori e dell'approvazione formale dei prodotti consegnati e sarà liquidato nel seguente modo:

| Attività prevista | Quota da liquidare | Tempi di fornitura |
|--|--------------------|--------------------|
| Redazione di un report annuale relativo ai risultati del monitoraggio degli ungulati e agli esiti delle attività di cattura realizzate e aggiornamento dei database faunistici esistenti, inerenti ai dati raccolti durante le attività di monitoraggio delle popolazioni di ungulati; Redazione di un report annuale relativo ai risultati del monitoraggio dei galliformi e aggiornamento dei database faunistici esistenti, inerenti ai dati raccolti durante le attività di monitoraggio delle popolazioni di galliformi. | 18.000,00€ | 30 settembre 2020 |
| Redazione di un report annuale relativo all'azione di conservazione e gestione del cervo e aggiornamento dei | 18.000,00 € | 31 marzo 2021 |

| relativi database inerenti alle attività di controllo; | | |
|---|---------------|-------------------|
| Aggiornamento dei database faunistici esistenti, inerenti ai dati raccolti durante le attività di rinvenimento dei soggetti morti, di avvistamenti opportunistici e di monitoraggio delle popolazioni di grandi carnivori e redazione di un report sintetico relativo alle attività svolte. | | |
| Redazione di un report annuale relativo ai risultati del monitoraggio degli ungulati e agli esiti delle attività di cattura realizzate e Aggiornamento dei database faunistici esistenti, inerenti ai dati raccolti durante le attività di monitoraggio delle popolazioni di ungulati; Redazione di un report annuale relativo ai risultati del monitoraggio dei galliformi e aggiornamento dei database faunistici esistenti, inerenti ai dati raccolti durante le attività di monitoraggio delle popolazioni di galliformi. | 18.000,00,00€ | 30 settembre 2021 |
| Redazione di un report annuale relativo all'azione di conservazione e gestione del cervo e aggiornamento dei relativi database inerenti alle attività di controllo; Aggiornamento dei database faunistici esistenti, inerenti ai dati raccolti durante le attività di rinvenimento dei soggetti morti, di avvistamenti opportunistici e di monitoraggio delle popolazioni di grandi carnivori e redazione di un report sintetico relativo alle attività svolte. | 18.000,00 € | 31 marzo 2022 |
| Redazione di un report annuale relativo ai risultati del monitoraggio degli ungulati e agli esiti delle attività di cattura realizzate e aggiornamento dei database faunistici esistenti, inerenti ai dati raccolti durante le attività di monitoraggio delle popolazioni di ungulati; Redazione di un report annuale relativo ai risultati del monitoraggio dei galliformi e aggiornamento dei database faunistici esistenti, inerenti ai dati raccolti durante le attività di monitoraggio delle popolazioni di galliformi; Produzione di una pubblicazione nella collana scientifico-divulgativa del Parco riguardante le attività di ricerca, monitoraggio e conservazione del cervo. | 18.000,00 € | 31 dicembre 2022 |

Qualora i risultati forniti dal professionista risultino non conformi a quanto richiesto sulla base del disciplinare di incarico, ovvero non siano soddisfacenti, il Direttore del Parco potrà richiedere al soggetto incaricato di integrare i risultati entro un termine stabilito, ovvero potrà risolvere il contratto per inadempienza.

5. Requisiti e competenze

Per l'ammissione alla selezione i candidati devono essere in possesso, pena l'esclusione, dei seguenti requisiti:

Requisiti generali

Sono ammessi a presentare domanda per partecipare alla selezione le persone fisiche che, alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda, risultino essere cittadini italiani o di Stati membri della U.E. o loro familiari o cittadini di Paesi terzi nel pieno godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della

cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica, aventi perfetta padronanza della lingua italiana che non abbiano riportato provvedimenti penali, civili o amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, purchè in possesso anche dei requisiti specifici richiesti dal presente bando, come di seguito indicati.

Il candidato non deve inoltre essere stato destituito e/o dispensato da una Pubblica Amministrazione né essere stato interdetto dai pubblici uffici, e non deve essere in pendenza di lite con ERSAF e Regione Lombardia.

Requisiti specifici

Considerato che la prestazione richiesta è relativa all'ambito delle Scienze Forestali e della Conservazione e Gestione della fauna, possono partecipare alla selezione pubblica i candidati che, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle candidature, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- soggetti liberi professionisti NON in forma associata, in possesso di Diploma di laurea nell'ambito di discipline afferenti all'area delle Scienze Forestali e della Conservazione e Gestione della fauna, delle Scienze Naturali e delle Scienze Biologiche;
- in possesso di partita IVA alla data di scadenza per la presentazione delle candidature.

Requisiti di Preferenza

Ai fini dell'assegnazione dell'incarico verranno valutate, quali **elementi di preferenza**, le seguenti competenze e/o conoscenze

- Diploma di Laurea magistrale in Scienze Forestali, Naturali e Biologiche ed equipollenti;
- Esperienze di ricerca documentate da tesi (laurea triennale, magistrale) e/o pubblicazioni e report tecnici su temi attinenti alla selezione;
- Esperienze lavorative acquisite negli ultimi 10 anni e competenza su temi attinenti alla selezione (conservazione e gestione degli ungulati, dei galliformi e dei grandi carnivori), con particolare riferimento al contesto alpino e alle attività svolte all'interno delle aree protette; costituisce titolo preferenziale una esperienza lavorativa di almeno dieci anni nell'ambito della conservazione e gestione degli ungulati;
- Competenze di cattura e marcaggio di fauna selvatica e di gestione e realizzazione di attività di controllo faunistico.

Tali elementi di preferenza saranno valutati sulla base di quanto dichiarato nella domanda, nel *curriculum vitae* prodotto dai candidati e nelle schede indicate nelle tabelle del punto 8), dai quali dovrà emergere l'effettivo possesso da parte dei candidati delle competenze e/o conoscenze necessarie alla realizzazione delle attività oggetto del contratto.

6. Modalità di presentazione della domanda

Chi fosse interessato a porre la propria candidatura per il presente incarico, dovrà inviare entro e non oltre le ore 12.00 del 7 giugno 2020 il proprio curriculum vitae con l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, all'indirizzo e-mail lavorareinersaf@pec.regione.lombardia.it indicando nell'oggetto della mail la seguente dicitura: "Avviso n 7/2020; Candidatura per un incarico di prestazione professionale per le attività di conservazione e gestione del cervo nel Parco Nazionale dello Stelvio – Lombardia e attività di monitoraggio delle risorse faunistiche.

Ai fini della protocollazione verranno accettate unicamente le candidature riportanti l'oggetto dell'avviso, complete del modello di domanda debitamente compilato e pervenute esclusivamente all'indirizzo lavorareinersaf@pec.regione.lombardia.it. Faranno fede la data e l'ora di arrivo della mail alla casella pec.

Si segnala che si procederà all'esclusione delle candidature che dovessero pervenire oltre i termini sopraindicati oppure non accompagnati da tutta la documentazione richiesta prodotta in modo chiaro e leggibile ossia:

- Modello 1 modello di presentazione della domanda sottoscritto,
- Curriculum vitae sottoscritto + schede di cui alla tabella del punto 8),
- Copia del documento di identità valido,
- Copia del codice fiscale,
- Copia del certificato di attribuzione della partita IVA.

7. Valutazione comparativa delle candidature e struttura competente

La selezione dei candidati sarà effettuata secondo il giudizio libero e insindacabile della Commissione esaminatrice appositamente costituita ai sensi della deliberazione CdA n. III/298 del 20 ottobre 2017 costitutiva dell'albo dei commissari di gara.

La selezione del candidato sarà effettuata sulla base della comparazione dei curricula professionali, delle schede indicate nella tabella del punto 8) e di eventuali colloqui, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, sulla base dell'attribuzione dei punti relativi alle diverse competenze richieste:

| Competenza | Criterio | Punteggio |
|---|---|--------------|
| Diploma di Laurea in Scienze Forestali Naturali, Biologiche ed equipollenti | 2 punti per laurea triennale 2 punti per laurea magistrale o vecchio ordinamento | Max 4 punti |
| Esperienze di ricerca documentate da tesi (laurea, dottorato) e/o pubblicazioni scientifiche e report tecnici su temi attinenti alla selezione | 0,5 punti per ogni titolo | Max 4 punti |
| Competenza su temi attinenti alla selezione, con particolare riferimento alle attività richieste dall'incarico # | Dimostrazione delle competenze attraverso la redazione di max 4 schede (con non più di 300 parole ciascuna) che descrivano le esperienze di studio e/o lavorative acquisite negli ultimi 5 anni (una scheda per ogni esperienza) maggiormente significative per l'oggetto del bando e riportino i seguenti elementi: per chi e con chi si è studiato/ lavorato, dove, quando, per quanto tempo, con quale ruolo, quale tipologia di attività è stata effettivamente svolta (in campo / elaborazione analisi dati/ output prodotti); assegnazione di un punteggio a ogni scheda da 0-3 punti | Max 12 punti |
| Competenze di cattura di fauna selvatica e di attività di controllo faunistico (cattura di ungulati, a fini di marcaggio e/o traslocazione; organizzazione e realizzazione di piani di controllo faunistico all'interno di aree protette) | Dimostrazione attraverso la redazione di max 2 schede (con non più di 300 parole ciascuna) che descrivano le esperienze lavorative (una scheda per ogni esperienza) maggiormente significative per l'oggetto del bando e riportino i seguenti elementi: per chi e con chi si è studiato/ lavorato, dove, quando, per quanto tempo, con quale ruolo, quale tipologia di attività è stata | Max 6 punti |

| | effettivamente svolta (in campo / organizzazione e coordinamento / elaborazione analisi dati / output prodotti); assegnazione di un punteggio a ogni | |
|--------|--|--------------|
| | scheda da 0-3 punti | |
| TOTALE | | Max 26 punti |

[#] Attività di: conservazione e gestione del cervo, con riferimento alle analisi dello status e della dinamica delle popolazioni; monitoraggio e censimento delle popolazioni di ungulati; pianificazione e realizzazione di monitoraggi sugli impatti da ungulati su prati a sfalcio e su rinnovazione forestale; monitoraggio di galliformi; monitoraggio di grandi carnivori.

È inoltre necessario garantire la disponibilità ad eventuali spostamenti all'estero ed in Italia.

La valutazione sarà effettuata sulla base di quanto dichiarato nella domanda, nel curriculum vitae prodotto dai candidati e nelle schede descrittive di cui sopra, che dimostrino i requisiti di preferenza di cui al punto 6) del presente avviso.

Saranno esclusi i concorrenti che presentino candidature che siano sottoposte a condizioni, ovvero incomplete e/o parziali o che siano pervenute dopo il termine prefissato.

In base alle risultanze di tale comparazione i candidati potranno essere invitati a partecipare ad un eventuale colloquio, qualora la Commissione esaminatrice lo ritenga opportuno al fine di approfondire la valutazione degli elementi di preferenza per la selezione.

Il punteggio minimo derivante dalla valutazione dei curricula e delle schede descrittive per l'inserimento in graduatoria e l'invito all'eventuale colloquio è pari a 14.

In esito all'eventuale colloquio sarà attribuito un ulteriore punteggio di valutazione di massimo 5 punti.

Al termine della valutazione dei curricula, delle schede e degli eventuali colloqui, la commissione esaminatrice redigerà un verbale dal quale risulterà il nominativo del candidato prescelto.

Il conferimento degli incarichi sarà in ogni caso subordinato alla disponibilità di risorse sul bilancio ERSAF.

8. Clausola di salvaguardia

ERSAF si riserva la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande nonché di riaprire il termine, modificare, sospendere o revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse, ovvero di non darvi corso in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, della variazione delle esigenze organizzative dell'Ente o dall'uso di altre modalità di individuazione del soggetto più idoneo, secondo quanto previsto dagli atti di macro-organizzazione dell'Ente.

9. Trattamento dei dati

Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016, si informano i candidati che i dati personali da essi forniti saranno utilizzati esclusivamente per finalità connesse alla presente procedura; potranno essere comunicati ad altra P.A. o diffusi solo nei casi previsti da leggi o regolamenti. La comunicazione ad altra P.A. è inoltre consentita quando è comunque necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura di selezione.

L'informativa completa è disponibile sul sito dell'Ente: www.ersaf.lombardia.it/privacy.

Per eventuali informazioni relative alla procedura di selezione in corso, è possibile contattare Doriana Faifer, tel. 0342 900843, e-mail doriana.faifer@ersaf.lombardia.it

IL DIRETTORE

Massimo Omaghi

IL DIRIGENTE RESPONSABILE Struttura Servizi legali, amministrativi, organizzazione e personale Roberto Bettaglio

ERSAF -- ENTE REGIONALE PER I SERVIZI ALL'AGRICOLTURA E ALLE FORESTE Via Pola 12 20124 Milano·tel. (+39) 02.67404.1·fax (..39) 02.67404.299

www.ersaf.lombardia.it-- info@ersaf.lombardia.it